

VERBALE informale della riunione dei Genitori dell'Istituto comprensivo di "Civezzano"

Il giorno 12 febbraio 2010 presso la scuola elementare di Fornace, si è riunita l'assemblea dei genitori dell'Istituto Comprensivo di Civezzano, inerente il trasporto scolastico per la scuola media di Civezzano. Alla riunione, iniziata alle 20.45, erano presenti circa una cinquantina di genitori.

Hanno introdotto la riunione: la sig.ra Roberta Chiogna, presidente della Consulta dei genitori, la sig.ra Nicoletta Scartezzini, presidente del Consiglio dell'Istituzione e il sig. Martino Losa, consigliere del Consiglio dell'Istituzione.

La raccolta delle firme dei genitori, riguardante la petizione per richiedere l'anticipo dei trasporti, è stata presentata alle Amministrazioni Comunali di Civezzano e Fornace, sollecitandone un intervento presso l'Assessore provinciale ai trasporti Pacher e all'assessore all'istruzione Dal Maso.

L'incontro avvenuto nel dicembre del 2009 con dott. Andreatta di Trentino Trasporti, ha sortito solo la possibilità di anticipare di 10 minuti la corriera di linea che trasporta i ragazzi alle superiori di Trento. Questo consentirebbe di anticipare le lezioni alla scuola media di 10 minuti. Amministrazioni Comunali e Dirigente Scolastica hanno rifiutato tale proposta, ritenendo che il disagio creato ai ragazzi che frequentano le superiori, sarebbe stato maggiore del beneficio acquisito per quelli che frequentano la scuola media. Si discute della legge 53/00, riguardante i tempi delle città, e sulla quale si spera di potersi appellare, per ottenere eventuali fondi da usufruire per i trasporti. Nessun presente è ferrato in materia legislativa, quindi si decide di far valutare tale possibilità a persone competenti. (La 53/00 è la seconda parte della legge riguardante il congedo parentale. Se l'interpretazione è corretta, le regioni dovrebbero mettere a disposizione dei comuni fondi ai quali attingere, per migliorare a favore dei cittadini, gli orari dei servizi pubblici).

L'assessore Bampi del comune di Civezzano, che lavora presso Trentino Trasporti, si è fatto carico di vagliare la possibilità di far entrare fino alla rotatoria in determinati orari, le corriere provenienti da Pergine e dirette a Trento, e da Trento per Pergine, che possano farsi carico del trasporto dei ragazzi delle superiori verso le scuole della città, sgravando di tale compito il servizio di linea, che rimanendo sul territorio avrebbe modo di anticipare l'orario di percorso per le scuole medie.

Il sig. Losa, che lavora presso la polizia municipale di Trento, espone l'articolo 172 del codice della strada.

L'interpretazione delle normative è piuttosto complessa, soprattutto la parte riguardante l'uso delle cinture di sicurezza sui mezzi di trasporto pubblici e sul numero limite dei viaggiatori in piedi.

Alcuni genitori propongono come forma di protesta l'astensione di massa, per una settimana, dei ragazzi sui mezzi di trasporto e di conseguenza dalla scuola.

L'assemblea viene informata da una mamma che lavora presso la scuola media, che le corriere, in modo particolare quella di Fornace, sono prevalentemente in ritardo rispetto l'orario di arrivo previsto e rendono difficoltoso l'inizio regolare delle lezioni. Un genitore presente, che è di professione insegnante, comunica che le corriere di linea adibite a trasporto scolastico, hanno un elasticità di ritardo, rispetto l'orario di arrivo previsto, fino a venti minuti.

Una rappresentante conferma l'importanza di anticipare l'entrata alle 08.00 dal momento che a settembre si inizierà il tempo scuola formulato su cinque giorni. Una mamma chiede perché la dirigente non ha creato una sezione che rimanga con tempo scuola su sei giorni. La presidente e un insegnante della scuola media, rispondono che purtroppo, il non poter garantire una continuità nel tempo di tre sezioni, compromette la possibilità di creare quest'opportunità, e che Trentino Trasporti non garantisce il servizio se non c'è la continuità nel mantenere la scuola media su tre sezioni. Inoltre, essendoci un numero di allievi non elevato, la dirigente non sarebbe in grado di garantire ad ognuno di poter scegliere.

Segue dibattito con varie proposte fatte dai genitori presenti.

Si decide di :

- chiedere appuntamento agli assessori Dal Maso e Pacher;
- salire sui mezzi di trasporto per verificarne la sicurezza e la legalità del numero dei trasportati;
- contattare i giornalisti per fare un articolo;
- chiedere preventivo ad azienda di trasporto alternativa a trentino trasporti;
- presentarsi in massa agli incontri.

Viene fissato il 12 marzo come possibile data del prossimo incontro.

La riunione si chiude alle 23.00